ALLEGATO B

POR FESR 2007-2013

Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

Asse I – Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva

Attività 3 - Sviluppo dell'impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale delle PMI

AVVISO PUBBLICO

FONDO DI CAPITALE DI RISCHIO

DEL POR FESR REGIONE LAZIO 2007/2013

ATTIVITÀ I.3

Sommario

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Avviso 2
Articolo 3 – Dotazione finanziaria e durata 2
Articolo 4 – Definizioni 2
Articolo 5 – Destinatari, requisiti e settori di ammissibilità 5
Articolo 6 – Business Plan 6
Articolo 7 – Natura dell'Investimento 6
Articolo 8 – Misura dell'Investimento del Fondo POR I.3 e dell'investimento complessivo - Cumulo 7
Articolo 9 – Modalità di presentazione della Domanda 8
Articolo 10 – Procedura di selezione e valutazione delle Domande e di delibera del NDV sull'Investimento 9
Articolo 11 – Il Nucleo di Valutazione (NDV), sottoscrizione del contratto ed erogazione 10
Articolo 12 – Criteri di valutazione 11
Articolo 13 – Modalità di realizzazione del Business Plan, di erogazione dell'Investimento e di gestione dell'Investimento 11
Articolo 14 – Decadenza e recupero dell'agevolazione 12
Articolo 15 – Controllo e monitoraggio 12
Articolo 16 – Diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali 12

Allegato B1 – Statuto Fondo POR I.3

Allegato B2 – Formulario GeCoWEB (*modulo per imprese costituite e Imprese Costituende*)

Allegato B3 – Domanda (*modulo per imprese costituite e Imprese Costituende*)

Allegato B4 – Dichiarazioni Allegate alla Domanda (*modulo per imprese costituite e Imprese Costituende*)

Allegato B5 - Informativa e consenso ai sensi del D.Lgs. 196/03

Articolo 1 – Riferimenti normativi

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione:
   a. del POR FESR Lazio 2007-20013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2 ottobre 2007 e successive modifiche;
   b. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 20 ottobre 2015, pubblicata sul B.U.R.L. n. 85 del 22 ottobre 2015, recante POR FESR Lazio 2007-2013. "Asse I – Attività 3 – Sviluppo dell'impresa innovativa, patrimonializzazione e crescita dimensionale delle PMI". Fondo capitale di rischio. Approvazione del Nuovo Statuto del Fondo Capitale di Rischio POR FESR I.3 Lazio 2007/2013 in conformità al Regolamento generale di Esenzione (UE) n. 651/2014".

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, "coinveste" con le risorse del Fondo POR I.3 esclusivamente insieme a Co-investitori Privati ed Indipendenti in operazioni di capitale di rischio temporanee e di minoranza a favore di Start-up e PMI localizzate, o che intendono localizzarsi, nella Regione Lazio.
2. Lo Statuto del Fondo POR I.3 definisce i soggetti che possono beneficiare dell'investimento, la natura e la misura dell'investimento, le caratteristiche dei business plan, le procedure di accesso e di concessione dell'investimento ed i criteri di valutazione.
3. Il presente Avviso è volto a raccogliere richieste di intervento del Fondo POR I.3 da parte di Start-up, anche costituende, e PMI localizzate o che intendono localizzarsi nella regione Lazio con almeno una sede operativa.
4. Lazio Innova, quale soggetto gestore del Fondo POR I.3 ed in base a quanto disciplinato nello Statuto e nel presente Avviso, riceve le Domande ed espletata la procedura prevista dall'art. 10 del presente Avviso, le trasmette al Nucleo di Valutazione laddove sia presente almeno un Co-investitore Privato ed Indipendente, dando, successivamente, formale comunicazione al Richiedente dell'esito della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione e, in caso di valutazione positiva, procedendo all'attuazione delle relative delibere ed alla gestione degli investimenti fino al disinvestimento finale da parte del Fondo POR I.3.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria e durata

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari inizialmente ad Euro 6.200.000,00 (seimilioniduecentomila/00). Tale dotazione può essere incrementata dalle somme rivenienti dai disinvestimenti eventualmente realizzati nel corso dell'"investment period" di cui al comma 3 che segue o su precedenti delibere non oggetto di successiva attuazione e disimpegnate entro l'"investment period".
2. La Regione Lazio può inoltre prevedere, con apposito provvedimento pubblicato sul B.U.R.L., l'incremento della dotazione finanziaria del Fondo POR I.3 con ulteriori risorse.
3. La durata del Fondo POR I.3 è fissata dallo Statuto, con termine previsto il 31 dicembre 2021 (salvo eventuali "grace period") ed è suddivisa in due distinti sotto-periodi:
   a. "investment period": ai fini del presente Avviso, va dalla data di pubblicazione dello stesso fino al 31 dicembre 2016, termine previsto per le erogazioni; all'interno di questo periodo il termine per le delibere del NDV è il 30 settembre 2016, salvo eventuali proroghe concesse dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, compatibilmente con i tempi necessari per predisporre la dichiarazione di chiusura;
   b. "divestment period": ha una durata di cinque anni, dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021, salvo proroghe per eventuali "grace period" necessari per la dismissione dei residui strumenti finanziari in portafoglio.

Articolo 4 – Definizioni

1. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle seguenti definizioni:

   a. **«Fondo POR I.3»:** il fondo di capitale di rischio previsto dall'Attività 3 dell'Asse I del POR FESR 2007/2013 della Regione Lazio.

   b. **«Statuto»:** Il Nuovo Statuto del Fondo POR I.3 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 20 ottobre 2015, pubblicata sul B.U.R.L. n. 85 del 22 ottobre 2015, parte integrante e sostanziale del presente Avviso ed allegato alla lettera B1.

   c. **«Co-investitori Privati e Indipendenti»** o anche solo **«Co-investitori»:** le persone fisiche e le persone giuridiche che, rispetto ad uno specifico Richiedente, risultano essere, alla data di presentazione della Domanda, Indipendenti. Non sono considerati Co-investitori gli Organismi di Ricerca, come definiti al capitolo 3 della Comunicazione della Commissione sulla Disciplina Comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (GUUE C323/4 del 30/12/2006 e ss. mm. e ii.), ed altri investitori pubblici o pubblici-privati non in grado di dimostrare di operare in conformità al principio dell'investitore privato di cui al punto 3.2 degli OCR.

   d. **«Indipendenti»:** persone fisiche e persone giuridiche che, al momento di presentazione della Domanda, non rientrano nella definizione di "parti correlate" rispetto al Richiedente ai sensi dell'art. 2391- bis del codice civile e dei pertinenti principi contabili.

   e. **«Investimento»:** l'apporto finanziario del Fondo POR I.3 dato all'Impresa Target secondo le previsioni del presente Avviso.

   f. **«Elenco Ufficiale Co-investitori del FONDO POR I.3»** o anche solo **«Elenco»:** l'elenco previsto all'art. 2.1 dello Statuto, tenuto da Lazio Innova e pubblicato sul sito www.lazioinnova.it.

   g. **«Nucleo di Valutazione»** o anche solo **«NDV»:** l'organismo deliberante del Fondo POR I.3, definito all'art. 3.2 dello Statuto.

   h. **«Piccole e Medie Imprese»** o anche solo **«PMI»:** "imprese autonome" che soddisfano i criteri di cui all'allegato I al RGE. A tale categoria appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro. In caso di imprese non definibili come "imprese autonome", il possesso dei requisiti è verificato considerando i dati delle imprese collegate e, pro quota, delle imprese associate entrambe definite nell'Allegato I al RGE e nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003).

   i. «**Destinatari**»: le PMI, anche Start-up e Imprese Costituende, non in forma aggregata, definite dall'art. 5 del presente Avviso.

   j. «**Start-up**»: ai fini del presente Avviso rientrano nella definizione di Start-up:

      - le Start-up Innovative, come definite al successivo punto k);
      - le imprese che non ricadono nella definizione di Start-up Innovative, che al momento della presentazione della Domanda risultano aver effettuato la Prima Vendita Commerciale, come definita al successivo punto ee), da non più di 7 anni;
      - le Imprese Costituende, come definite al punto l);

   k. «**Start-up Innovative**»: imprese iscritte nella apposita sezione speciale del registro delle imprese, istituita dall'art. 25, comma 8, del Decreto Legge 18 ottobre 2012 n°179, modificato dalla Legge 17 dicembre n° 221, e ss.mm.ii..

   l. «**Impresa Costituenda**»: impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata a tal fine da un Promotore che si impegna a costituire l'impresa ed a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese ed a comunicarlo a Lazio Innova entro i termini stabiliti nella delibera del NDV di cui all'art. 11.

   m. «**Promotore**»: la Persona fisica, ovvero l'impresa estera previsa all'art. 5 comma 3 lettera d) del presente Avviso laddove non residente nel territorio italiano (e quindi non registrate anche presso il

Registro Imprese in Italia), che presenta Domanda di una Impresa Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare socio.

n. «**Richiedente**»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso; in caso di Imprese Costituende il Promotore è considerato Richiedente.

o. «**Impresa Target**»: Richiedente che risulti ammissibile e finanziabile e oggetto di delibera positiva del NDV ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso.

p. «**Formulario GeCoWEB**» il formulario presente all'interno della piattaforma telematica GeCoWEB riportato all'Allegato B2 del presente Avviso e disponibile *on-line* sul sito www.lazioinnova.it, nella pagina dedicata al "Fondo POR I.3".

q. «**Domanda**»: richiesta di accesso all'agevolazione redatta sul modulo di cui all'allegato B3 del presente Avviso e presentata con le modalità indicate all'art. 9 del presente Avviso.

r. «**Dichiarazioni Allegate alla Domanda**»: dichiarazioni sostitutive di certificazione (rilasciate ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 redatte sul modulo di cui all'allegato B4 del presente Avviso e presentate con le modalità indicate al successivo art. 9 e relative a: i) veridicità delle notizie fornite; ii) assenza di procedure concorsuali o di Impresa in Difficoltà; iii) rispetto della normativa c.d. "antiriciclaggio/antiterrorismo" (D. Lgs. 231/2007); iv) rispetto della normativa c.d. "antimafia" (D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.);

s. «**Dossier di Richiesta**»: comprende la Domanda (Allegato B3), le Dichiarazioni Allegate alla Domanda (Allegato B4), l'Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (Allegato B5), il Business Plan, la Manifestazione di Interesse di un Co-investitore (ove presente), la copia integrale degli ultimi due bilanci approvati (ove presenti), la copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente (ove presenti), la fotocopia di un documento d'identità valido firmata (ove applicabile), nonché ogni altro documento richiesto, tutti formalizzati secondo quanto indicato nell'art. 9 del presente Avviso.

t. «**Business Plan**»: ai fini del presente Avviso si intende il documento, redatto in forma libera, contenente una dettagliata rappresentazione descrittiva e numerica del progetto imprenditoriale su cui viene richiesto l'Investimento, per quanto riguarda sia la storia e lo stato dell'arte sia le previsioni per i successivi 5 anni, contenente gli elementi minimi indicati al successivo art. 6 e redatto in lingua italiana o, eventualmente, in lingua inglese.

u. «**Manifestazione di Interesse**»: documento con cui un soggetto manifesta l'interesse a valutare un investimento congiunto con il Fondo POR 1.3, nei termini indicati al successivo art. 10 del presente Avviso.

v. «**PEC**»: Posta Elettronica Certificata.

w. «**Contratto**»: il contratto di investimento o i contratti di investimento (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo: patti parasociali, regolamenti prestiti convertibili, …) che regolano i rapporti fra Lazio Innova, i Co-investitori e l'Impresa Target e che deve essere sottoscritto da tutte le parti entro i termini indicati dalla delibera del NDV, pena la decadenza della delibera di Investimento.

x. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o anche solo «**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.

y. **«Orientamenti Capitale di Rischio»** o anche solo **«OCR»:** la Comunicazione della Commissione (2014/C 19/04) contenente gli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio nelle PMI" pubblicata sulla GUUE il 22 gennaio 2014.

z. «**Investimento in Equity**» o anche solo «**Equity**»: il conferimento di capitale a un'impresa come definito al punto 74 dell'art. 2 RGE. Include l'eventuale sovrapprezzo riconosciuto rispetto al valore nominale della partecipazione acquisita.

aa. **«Investimento in Quasi-Equity»** o anche solo **«Quasi-Equity»:** un tipo di finanziamento, che si colloca tra Equity e debito, come definito al punto 74 dell'art. 2 RGE. A titolo esemplificativo, rientra nella definizione di Quasi-Equity il prestito obbligazionario convertibile.

bb. «**Impresa in Difficoltà**»: come definita all'art. 2, punto 18 del RGE. Poiché il presente Avviso riguarda un aiuto per il finanziamento al rischio, le lettere a) e b) di detto punto 18 (relative ai rapporti tra perdite e capitale sociale o patrimonio netto) non trovano applicazione nel caso di PMI nei sette anni dalla Prima Vendita Commerciale.

cc. «**Disciplina Antiriciclaggio**»: Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

dd. «**Normativa Antimafia**»: Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.

ee. **«Prima Vendita Commerciale»**: la prima vendita effettuata da un'impresa su un mercato dei prodotti o dei servizi, eccezion fatta per le vendite limitate volte a sondare il mercato.

ff. «**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

Articolo 5 – Destinatari, requisiti e settori di ammissibilità

1. I Destinatari degli Investimenti previsti dal presente Avviso sono le Start-up e le PMI che abbiano una sede operativa nella regione Lazio o che intendano aprirne una a seguito della valutazione positiva del Business Plan presentato e comunque entro i termini previsti dalla delibera del NDV. La sede operativa nella regione Lazio deve risultare nel registro delle imprese.
2. Le Imprese Costituende, in caso di concessione dell'Investimento, dovranno comunicare a Lazio Innova l'avvenuta costituzione dell'impresa e l'iscrizione al registro delle imprese entro i termini previsti dalla delibera del NDV di cui al successivo art. 11.
3. I Richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della Domanda o, per le Imprese Costituende, al momento della costituzione, a pena di esclusione:
   a) essere PMI, anche Start-up, non in forma aggregata, come definite rispettivamente alla lettera h e j del comma 1, art. 4 del presente Avviso;
   b) rientrare in una delle categorie di cui all'art. 21 punto 5 del RGE, ovvero, al momento della presentazione della Domanda, non essere quotata presso un mercato regolamentato e soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:
      i. non aver ancora operato in alcun mercato non avendo ancora effettuato la Prima Vendita Commerciale (definite a Rischio Altissimo ai fini del presente Avviso);
      ii. operare in un mercato qualsiasi da meno di sette anni dalla Prima Vendita Commerciale (definite a Rischio Elevato ai fini del presente Avviso);
      iii. necessitare di un investimento iniziale per il finanziamento del rischio che, sulla base di un piano aziendale elaborato per il lancio di un nuovo prodotto o l'ingresso su un nuovo mercato geografico, è superiore al 50% del loro fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni (definite a Rischio Alto ai fini del presente Avviso).
   c) in caso di ulteriore Domanda presentata dal medesimo Richiedente e relativa ad un round successivo di Investimento, i requisiti di cui alla precedente lettera b) possono essere riferiti al momento della presentazione della prima Domanda ma, in questo caso, il round successivo doveva essere già previsto nel Business Plan iniziale;
   d) nel caso di imprese non residenti nel territorio italiano, avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese e disporre di, o essere interessati ad aprire, almeno una sede operativa sul territorio della Regione Lazio;
   e) non risultare Impresa in Difficoltà come definita alla lettera aa del comma 1 dell'art. 4 del presente Avviso;
   f) essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;

g) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della Normativa Antimafia.

4. I requisiti di cui al comma 3 del presente articolo devono essere mantenuti fino alla sottoscrizione del Contratto.
5. Sono ammissibili all'investimento i Destinatari operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) del RGE e di quelli elencati all'art. 1.2 dello Statuto.
6. Ogni impresa può presentare una sola Domanda, salvo i casi previsti dall'art. 10 del presente Avviso, in cui è ammessa la presentazione di una nuova Domanda, successivamente alla delibera negativa del NDV sulla prima Domanda, nonché in caso si tratti di un round successivo.

Articolo 6 – Business Plan

1. Ai fini della valutazione della Domanda il Richiedente deve presentare un Business Plan.
2. Il Business Plan deve adeguatamente approfondire i seguenti contenuti minimi:
   a) la storia societaria e/o dei proponenti; il know-how specifico ed i prodotti/servizi offerti;
   b) gli elementi di innovatività connessi al programma di sviluppo, anche rispetto al panorama competitivo esistente;
   c) la compagine sociale (attuale e/o prevista) e la/le localizzazione/i (attuale/prevista);
   d) la struttura organizzativa, i curricula delle figure chiave aziendali (o dei proponenti) con evidenziate le competenze ed esperienze, sia gestionali che tecniche;
   e) il business model, il target di clienti, le strategie commerciali e lo stato di attuazione;
   f) il mercato di riferimento in cui intende operare ed i suoi principali competitors;
   g) un piano economico, patrimoniale e finanziario a 5 anni, che fornisca adeguati dettagli sulle ipotesi relative a:
      - andamento del piano dei ricavi attesi;
      - piano degli investimenti materiali/immateriali previsti;
      - piano del personale, con il dettaglio di quello nel Lazio nel caso il personale previsto non sia interamente nel Lazio;
      - struttura dei costi aziendali;
      - coperture finanziarie in equity e/o debito per supportare il piano;
   h) il valore pre-money ipotizzato e le possibili opportunità di way-out per chi investe (potenziali acquirenti o investitori interessati).

Articolo 7 – Natura dell'Investimento

1. Il Fondo POR I.3 opera in modo sussidiario e complementare rispetto ai Co-investitori, la cui formale presenza è necessaria per valutare, deliberare ed attuare la Domanda come specificato all'art. 11 dell'Avviso.
2. L'Investimento del Fondo POR I.3 avviene esclusivamente insieme a uno o più Co-investitori, a parità di condizioni salvo quelle espressamente consentite dallo Statuto, attraverso la sottoscrizione di strumenti di Equity e/o Quasi Equity di nuova emissione dell'Impresa Target, decisi dal NDV tenuto conto delle indicazioni del Richiedente nella Domanda, laddove:
   a) l'Investimento in caso di Equity è l'acquisizione diretta, in aumento di capitale, di partecipazioni finanziarie temporanee e di minoranza (anche attraverso costituzione di patrimoni destinati e/o sottoscrizione di particolari categorie di azioni dotate di particolari diritti/obblighi); è consentito

prevedere che una parte dell'Investimento sia effettuata a titolo di sovrapprezzo, senza alcuna limitazione rispetto al totale dell'Investimento;

b) l'Investimento in caso di Quasi-Equity è la sottoscrizione, in sede di emissione, di strumenti ibridi, subordinati agli altri strumenti di debito dell'Impresa Target, che destinino risorse finanziarie a medio lungo termine all'Impresa Target medesima il cui rendimento sia connesso principalmente all'andamento aziendale ed il cui rimborso non sia garantito in caso di cattivo andamento delle imprese (quali ad esempio i prestiti convertibili).

3. In caso di utilizzo contemporaneo di strumenti di Equity e di Quasi-Equity per la realizzazione dell'Investimento in una Impresa Beneficiaria, il Fondo POR I.3 ed i Co-investitori devono utilizzare tali strumenti nelle medesime proporzioni.

Articolo 8 – Misura dell'Investimento del Fondo POR I.3 e dell'investimento complessivo - Cumulo

1. L'Investimento del Fondo POR I.3 è di norma di importo non inferiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), fatto salvo quanto indicato al comma successivo e non superiore ad Euro 1.750.000,00 (unmilionesettecentocinquantamila/00).
2. L'Investimento del Fondo POR I.3 può essere di importo inferiore ad Euro 200.000,00 (duecentomila/00), ma comunque superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) esclusivamente nel caso in cui siano rispettati entrambi i seguenti requisiti:
   a. il Richiedente non abbia ancora realizzato la Prima Vendita Commerciale e quindi rientri nella categoria di cui all'art. 5 comma 3 lettera b) punto i) del presente Avviso;
   b. il Business Plan sia esclusivamente volto a studiare, valutare e sviluppare un progetto iniziale di prodotto o servizio ancora non esistente ed altamente innovativo al fine di migliorare la attrattività del Richiedente nell'attrarre successivi finanziamenti al rischio.
3. Le ricadute economiche ed occupazionali del Business Plan oggetto dell'Investimento del Fondo POR I.3 devono riguardare prevalentemente sedi operative ubicate nel territorio della Regione Lazio.
4. L'investimento complessivo – inteso come somma dell'Investimento del Fondo POR I.3 e del/i Co-investitore/i, sia in Equity che in Quasi-Equity – nella singola Impresa Target deve essere esclusivamente in denaro e rispettare i limiti di cui all'art. 1.4 dello Statuto.
5. Il limite massimo dell'Investimento del Fondo POR I.3 rispetto all'investimento complessivo in ciascuna Impresa Target è stabilito dal NDV, tenuto conto delle indicazioni dei Co-investitori, e comunque entro le seguenti soglie:
   a) 70% per quelli definiti Rischio Altissimo all'art. 5 comma 3 lettera b) punto i) del presente Avviso;
   b) 60% per quelli definiti Rischio Elevato all'art. 5 comma 3 lettera b) punto ii) del presente Avviso;
   c) 40% per quelli definiti Rischio Alto all'art. 5 comma 3 lettera b) punto iii) del presente Avviso.
6. Sono esclusi investimenti:
   a) in forma di strumenti di debito;
   b) che consistano in mero finanziamento delle passività;
   c) che prevedano un incremento della posizione debitoria della società per il finanziamento dell'operazione (cd. Buy out).
7. Ai sensi dell'art. 8, punto 4 del RGE, l'Investimento del Fondo POR I.3 è cumulabile con qualsiasi altra misura di aiuto di Stato con costi ammissibili individuabili. E' inoltre cumulabile con altri strumenti che prevedono aiuti ai finanziamenti al rischio conformi all'art. 21 del RGE, nel limite di Euro 15 (quindici) milioni per Impresa Target e con gli altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili fino alla soglia massima stabilita per ciascuno dal RGE (artt. 22 e 23). Tali limiti possono essere elevati se così stabilito da un altro regolamento di esenzione per categoria o da una decisione adottata dalla Commissione Europea.

Articolo 9 – Modalità di presentazione della Domanda

1. Le Domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica previo accreditamento del Richiedente alla piattaforma telematica GeCoWEB e quindi tramite compilazione del relativo Formulario GeCoWEB seguendo la procedura di seguito indicata.
2. Lo sportello telematico per la compilazione del Formulario GeCoWEB *on-line* sarà aperto a partire dalle ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e fino alle ore 18.00 del 15 maggio 2016.
3. Al termine della compilazione *on-line* del Formulario GeCoWEB, è assegnato un numero di protocollo automatico e generato dal sistema un file contenente la Domanda e le Dichiarazioni Allegate alla Domanda.
4. Il Dossier di Richiesta, comprendente la Domanda, le Dichiarazioni Allegate alla Domanda, l'Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03, il Business Plan e la Manifestazione di Interesse (ove presente), la copia integrale degli ultimi due bilanci approvati del Richiedente (ove presenti), la copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente del Richiedente (ove presenti) deve essere inviato a Lazio Innova entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di assegnazione del protocollo conseguente alla finalizzazione del Formulario GeCoWEB seguendo la procedura descritta nei successivi commi da 5 a 8, ovvero, alternativamente secondo la procedura descritta al comma 10.
5. La Domanda, stampata e bollata come indicato nel comma successivo, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti. Qualora il firmatario non risulti, dalle informazioni desumibili dal registro delle imprese, in grado di impegnare legalmente la PMI costituita, occorre inoltre allegare la procura che attesti tale potere. Nel caso il Richiedente sia una PMI Costituenda, la Domanda deve essere sottoscritta digitalmente dal Promotore.
6. Alla Domanda deve essere apposta una marca da bollo di euro 16,00, o nella diversa misura dovuta a seguito di eventuali variazioni normative intervenute a modifica del valore della stessa, con le modalità di seguito descritte a dimostrazione dell'avvenuta apposizione della stessa:
   a) indicare sul modulo il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata;
   b) stampare il modulo compilato;
   c) incollare la marca sul modulo stampato, in corrispondenza dell'immagine presente sul fac simile;
   d) annullare la marca da bollo;
   e) effettuare la scansione in PDF del modulo con la marca da bollo;
   f) firmare il PDF ottenuto con firma digitale ed inviarlo a mezzo PEC.

   Il Richiedente deve conservare l'originale del modulo a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento della marca da bollo.
7. Le Dichiarazioni Allegate alla Domanda devono essere anch'esse firmate digitalmente dal legale rappresentante del Richiedente o da persona con poteri equipollenti o, nel caso di PMI Costituenda, dal Promotore.
8. Il Richiedente deve inviare a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it il Dossier di Richiesta indicando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "Fondo POR I.3 – Domanda di investimento prot. n. ……..", riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente da GeCoWEB.
9. Con la presentazione delle Domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio ed a Lazio Innova.
10. Alternativamente alla presentazione della Domanda sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC il Richiedente può stampare i file generati dal sistema al termine della compilazione del formulario *on-line* e predisporre il Dossier di Richiesta in forma cartacea da inviare a mezzo raccomandata A.R. all'indirizzo "Lazio Innova – Via Marco Aurelio 26/a – 00184 – Roma" indicando sulla busta, in chiaro, la seguente dicitura "Fondo POR I.3 – Domanda di investimento prot. n. ……..", riportando il numero di protocollo assegnato automaticamente. Il Dossier di Richiesta dovrà contenere la Domanda, dotata di marca da bollo da Euro 16,00, sottoscritta in originale dal Richiedente e corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità firmata in originale, le Dichiarazioni Allegate alla Domanda, anch'esse sottoscritte in originale dal Richiedente e corredate, ove richiesto, da copia

fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità firmata in originale, il Business Plan e la Manifestazione di Interesse (ove presente), la copia integrale degli ultimi due bilanci approvati del Richiedente (ove presenti), la copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente del Richiedente (ove presenti). In questo caso per il rispetto del termine di cui al comma 4 fa fede la data di invio della raccomandata A.R.

11. Il mancato invio del Dossier di Richiesta, nella forma indicata nei commi precedenti ed entro i termini suddetti, comporta automaticamente l'inammissibilità della Domanda presentata per via telematica via GeCoWEB.

12. Non saranno ritenute ammissibili le Domande presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita procura, inviate prima od oltre i termini di presentazione previsti dal presente Avviso. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente le Domande e/o il Dossier di Richiesta costituirà motivo di esclusione.

13. Lazio Innova provvede allo svolgimento delle procedure per la verifica di ammissibilità secondo quanto previsto al successivo art. 13 del presente Avviso.

14. Inviando la Domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e dallo Statuto.

15. Il Richiedente, a pena di decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle eventuali dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di invio della Domanda e la data di formalizzazione della delibera del NDV di cui al successivo art.11 del presente Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 10 – Procedura di selezione e valutazione delle Domande e di delibera del NDV sull'Investimento

1. La procedura di selezione e valutazione delle Domande si attua attraverso una procedura a sportello a cui provvede Lazio Innova e si articola nelle seguenti due fasi:
   a) verifica formale;
   b) valutazione di merito.
2. La verifica formale, secondo il numero di protocollo assegnato, riguarda:
   a) la completezza della Domanda rispetto all'Avviso;
   b) la conformità del Richiedente, della Domanda e del Dossier di Richiesta ai requisiti previsti dall'Avviso e dallo Statuto;
   c) l'eventuale presenza di almeno una Manifestazione di Interesse di un Co-investitore e l'idoneità della stessa. Una Manifestazione di Interesse è ritenuta idonea laddove:
      i. sia formalizzato per iscritto l'interesse (ancorché inizialmente non vincolante) a valutare un investimento congiunto con il Fondo POR I.3 nel Richiedente indicando anche l'importo orientativo dell'investimento privato, attraverso una lettera firmata in originale ed accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del firmatario anch'esso firmato in originale; le firme possono essere apposte in forma digitale;
      ii. la stessa provenga da un Co-investitore iscritto nell'Elenco o, nel caso non sia ancora iscritto, lo stesso richieda l'iscrizione nell'Elenco, secondo le modalità previste dal relativo avviso pubblico, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla compilazione del formulario *on-line* da parte del Richiedente, ovvero entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione di detto avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ove successiva, e non risultino elementi ostativi che impediscano la sua iscrizione;
      iii. il Co-investitore risulti di natura privata e sia Indipendente dal Richiedente, ai sensi del presente Avviso.
3. Nel caso di approfondimenti necessari sulla documentazione presentata, Lazio Innova provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che sono fornite dal Richiedente nei 15 (quindici) giorni lavorativi

successivi alla ricezione della richiesta. Qualora il Richiedente non adempia totalmente o parzialmente alla richiesta, Lazio Innova prosegue le verifiche formali sulla base della documentazione in suo possesso.

4. Nel caso in cui, a seguito della verifica formale, il Dossier di Richiesta risulti completo e conforme all'Avviso e sia presente una idonea Manifestazione di Interesse di un Co-investitore, Lazio Innova provvede ad avviare l'iter per la valutazione di merito sulla percorribilità dell'Investimento. Qualora al contrario non vi sia una Manifestazione di Interesse o la stessa non sia idonea, Lazio Innova provvede ad avviare preventivamente la ricerca di potenziali Co-investitori tra quelli iscritti nell'Elenco del Fondo POR I.3 ("Scouting") predisponendo una sintetica scheda, in forma anonima, del Business Plan del Richiedente; nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di compilazione del Formulario GeCoWEB nessun Co-investitore presenti una idonea Manifestazione di Interesse (ancorché non vincolante), Lazio Innova sottoporrà la richiesta al NDV che delibererà il rigetto della domanda per l'assenza di Co-investitori; in tal caso resta salvo comunque il diritto del Richiedente di presentare una nuova Domanda, fatto salvo il rispetto del termine per la presentazione delle domande.
5. La valutazione di merito è effettuata dal NDV secondo i criteri di cui al successivo art. 12, sulla base di una relazione istruttoria predisposta da Lazio Innova, che evidenzia i contenuti previsti all'art. 3.3 dello Statuto.
6. La durata ed il termine dell'istruttoria sono previsti all'art. 3.3 dello Statuto.
7. Tale termine sarà interrotto in caso di richiesta di integrazioni/chiarimenti inviate da Lazio Innova (o dai suoi incaricati) al Richiedente e/o al/i Co-investitore/i; qualora tali informazioni non siano fornite entro i 15 (quindici) giorni lavorativi successivi alla richiesta, Lazio Innova prosegue con le attività istruttorie sulla base della documentazione in suo possesso.
8. Al termine dell'Istruttoria Lazio Innova richiede al/i Co-investitore/i che hanno manifestato l'interesse non vincolante all'investimento nel Richiedente di inviare via PEC (o Racc. A.R.) anticipata via e-mail una manifestazione di interesse vincolante (ancorché subordinata alla decisione positiva del NDV ed al buon esito delle negoziazioni sul Contratto) contenente le seguenti informazioni minime:
   a. importo del suo co-investimento;
   b. valore pre-money (riferito al 100% del capitale) concordato con il Richiedente per il suo co-investimento;
   c. importo dell'Investimento complessivo richiesto al Fondo POR I.3;
   d. eventuali altre condizioni vincolanti ritenute essenziali ai fini del suo investimento.
9. Il NDV si potrà esprimere sulle Domande solo laddove queste abbiamo preventivamente e formalmente ricevuto detta manifestazione di interesse vincolante da tutti i Co-investitori previsti per l'investimento.
10. Il venir meno, per qualsivoglia motivo, della presenza del/i Co-investitore/i durante la fase istruttoria deve essere tempestivamente comunicata dal Richiedente e/o dal Co-investitore a Lazio Innova. Ciò determina il rigetto della Domanda laddove non subentri un nuovo Co-investitore con una idonea manifestazione di interesse entro e non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni, o comunque entro il 31 luglio 2016. In tal caso resta salvo il diritto del Richiedente di presentare una nuova Domanda entro il termine del presente Avviso.

Articolo 11 – Il Nucleo di Valutazione (NDV), sottoscrizione del contratto ed erogazione

1. La valutazione di merito e le relative delibere di percorribilità in merito all'investimento sono di esclusiva competenza del NDV, istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale, la cui composizione e competenze sono indicate all'art. 3.2 dello Statuto.
2. Le decisioni sugli Investimenti del Fondo POR I.3, diverse da quelle attinenti aspetti formali, sono prese esclusivamente dai membri indipendenti del NDV, basate su criteri commerciali ed orientate al profitto.
3. Il NDV si riunisce e delibera secondo le modalità indicate all'art. 3.2 dello Statuto.
4. In ogni caso, la delibera del NDV, è comunicata da Lazio Innova al Richiedente entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi, tramite PEC o Racc. A.R. inviata ai recapiti ufficiali indicati nella Domanda, con le relative motivazioni.

5. La delibera positiva del NDV è subordinata alla verifica dell'esistenza di sufficienti disponibilità nel Fondo POR I.3 da parte di Lazio Innova in base all'ordine cronologico di ricezione delle Domande.
6. In caso di delibera positiva ed in presenza di sufficienti disponibilità del Fondo POR I.3, Lazio Innova applica la Procedura Migliorativa prevista all'art 3.3 dello Statuto e, all'esito della medesima, trasmette all'Impresa Target ed ai Co-investitori:
   a) la bozza del Contratto nel caso in cui nessun Co-investitore terzo formalizzi un interesse vincolante;
   b) una comunicazione via PEC con l'offerta del Co-investitore terzo laddove questo non formalizzi detto interesse.
7. Nel caso di cui alla lettera b) del punto 6 che precede, l'Impresa Target comunica via PEC entro 10 (dieci) giorni lavorativi a Lazio Innova, a pena di decadenza della delibera del NDV, se intende procedere all'Investimento con i Co-investitori individuati nella delibera del NDV alle condizioni offerte dal Co-investitore terzo o sostituire i Co-investitori individuati con tale Co-investitore terzo.
8. All'esito della firma del Contratto e delle verifiche in esso previste, Lazio Innova procede all'erogazione dell'Investimento secondo quanto previsto nel Contratto stesso.
9. L'attuazione dell'Investimento attraverso la firma del Contratto deve avvenire, a pena di decadenza, entro i termini indicati all'art. 3.3 dello Statuto.
10. La liquidazione degli aiuti di cui al presente avviso è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 12 – Criteri di valutazione

1. Le Domande devono rispettare i requisiti previsti dall'Avviso ed il Business Plan presentare progetti imprenditoriali conformi alle previsioni dello Statuto.
2. La valutazione di merito è fatta secondo criteri di mercato, indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo all'art. 3.4 dello Statuto, è volta a verificare l'interesse del Fondo POR I.3 all'Investimento in ciascuna Domanda e viene effettuata dai Membri Indipendenti del NDV in base alla loro esperienza in investimenti in capitale di rischio, tenuto conto del Business Plan presentato dal Richiedente, dell'istruttoria fatta da Lazio Innova, degli indirizzi di Investimento dello Statuto e, ove ritenuto opportuno dai Membri Indipendenti del NDV all'esito di una eventuale intervista con il Richiedente (e se del caso con i Co-investitori).

Articolo 13 – Modalità di realizzazione del Business Plan, di erogazione dell'Investimento e di gestione dell'Investimento

1. In conformità a quanto previsto dal RGE e dagli OCR, il presente Avviso non prevede spese ammissibili e rendicontazione delle spese ma le Imprese Beneficiarie devono perseguire gli obiettivi e le attività previste nel Business Plan e fornire la documentazione prevista dal Contratto per verificarli.
2. La Regione Lazio e Lazio Innova si riservano il diritto di dare massima visibilità ai risultati dei progetti e possono richiedere in qualsiasi momento di partecipare alle iniziative programmate dalle Imprese Beneficiarie.
3. Lazio Innova effettua tutte le verifiche ritenute necessarie per l'accertamento del perseguimento di quanto previsto nel Business Plan e i controlli richiesti da norme comunitarie, nazionali e regionali.
4. Tutti gli aspetti legati alla gestione dell'Investimento del Fondo POR I.3 nell'Impresa Target sono disciplinati nel Contratto e regolano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli aspetti indicati all'art. 3.5 dello Statuto.
5. Lazio Innova provvede all'esercizio di tutti i diritti inerenti ai titoli posseduti e di ogni altro diritto riguardante il Fondo POR I.3, eventualmente sottoponendo al NDV le materie di particolare rilievo, e collabora con l'Impresa Target e i Co-investitori secondo gli indirizzi indicati all'art. 3.5 dello Statuto.

Articolo 14 – Decadenza e recupero dell'agevolazione.

1. Il Contratto prevede espressamente, per ciascun Investimento, i casi in cui l'Impresa Target decade dall'agevolazione, tra cui sono previste a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti casi generali e specifici:
   a) l'Investimento è stato concesso e/o erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci o reticenti;
   b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia (Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii.) e della Disciplina Antiriciclaggio;
   c) mancanza dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 5 del presente Avviso all'atto di presentazione della Domanda o al momento della sottoscrizione del Contratto;
   d) gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
   e) mancato mantenimento della sede operativa nel Lazio o di utilizzo dell'Investimento prevalentemente a favore di tale sede;
   f) mancato rispetto degli obblighi di non concorrenza, di lock-up delle quote dei soci promotori o di loro impegno operativo come previsto nel Business Plan o nel Contratto.
2. In tutti i casi di decadenza, Lazio Innova comunica tramite PEC (o Racc. A.R.) all'Impresa Target le motivazioni richiedendo, a seconda del tipo di strumento utilizzato il riacquisto della partecipazione (caso Equity) e/o il rimborso anticipato dello strumento di Quasi-Equity secondo le modalità stabilite nel Contratto.
3. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova e la Regione Lazio esperiscono ogni azione nelle sedi opportune.
4. Si verifica rinuncia all'Investimento concesso nei seguenti casi:
   a) rinuncia esplicita da parte dell'Impresa Target;
   b) rinuncia tacita, nei seguenti casi:
      - mancata costituzione dell'Impresa Target da parte del Promotore nei termini previsti dalla delibera del NDV;
      - mancata sottoscrizione del Contratto nei termini previsti dall'art. 3.3 dello Statuto.
5. Lazio Innova provvede a comunicare al NDV il verificarsi di cause di decadenza o rinuncia.

Articolo 15 – Controllo e monitoraggio

1. Lazio Innova svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei Programmi di Investimento, anche attraverso sopralluoghi ispettivi "a campione".
2. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Articolo 16 – Diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alla citata legge.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
3. La durata del procedimento amministrativo non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 123/98.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.
5. I Richiedenti, nel presentare la Domanda, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo dell'Investimento concesso ai

sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Reg. (UE) 1828/2007 e dell'art. 9, comma 1, lettera c del RGE..

6. I Richiedenti, nel presentare la Domanda, accettano altresì ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (modulo "Informativa e consenso ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato B5 del presente Avviso da presentare con le modalità indicate al precedente art. 9):
   a) l'invio in forma anonima delle informazioni contenute nel Dossier della Richiesta ai fini dell'attività di Scouting di Lazio Innova prevista all'art. 10 dell'Avviso;
   b) l'invio in forma anonima di talune informazioni contenute nel Dossier della Richiesta e nella delibera del NDV ai fini e con le modalità della Procedura Migliorativa prevista all'art. 3.3 dello Statuto;
   c) l'invio integrale (e quindi in forma non anonima), previa sottoscrizione di un apposito accordo di riservatezza predisposto da Lazio Innova, del Business Plan, dell'Istruttoria riguardante la Domanda e della delibera del NDV ai fini e con le modalità della Procedura Migliorativa prevista all'art. 3.3 dello Statuto;
7. I Richiedenti, nel presentare domanda, accettano di fornire un link al loro sito, da rendere pubblico ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 33/2013, dove sarà descritto il progetto imprenditoriale oggetto dell'agevolazione, sottolineando che il progetto è sostenuto dal "Fondo POR I.3 Venture Capital della Regione Lazio".
8. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato sul sito di Lazio Innova.